



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA DELL'ON. BAZOLI ED ALTRI

Con l'atto di sindacato ispettivo in epigrafe gli On.li interroganti, richiamate le opinioni espresse dal Vice Presidente del Consiglio, Luigi Di Maio, e da altri suoi colleghi del Movimento 5 Stelle ai giornalisti a seguito degli sviluppi del processo a carico di Virginia Raggi, assolta dal Tribunale di Roma perché il fatto non costituisce reato, e la questione dei rapporti fra l'avvocato Lanzalone ed il Ministro della Giustizia, chiedono di sapere quali iniziative quest'ultimo intenda adottare al fine di agevolare ogni iniziativa, anche normativa, atta a difendere la libertà di stampa e la sicurezza e la libertà dei giornalisti e se non ritenga, il Ministro, di dover fare urgentemente chiarezza in merito agli effettivi rapporti professionali intrattenuti con l'avvocato Lanzalone nel 2016.

Mi viene chiesto innanzitutto, di riferire sulle opinioni espresse dal Vice Presidente del Consiglio, Luigi Di Maio, e altri esponenti del Movimento Cinque Stelle nei confronti dei giornalisti a seguito degli sviluppi del processo relativo a Virginia Raggi che ha visto nei giorni scorsi una sentenza di assoluzione in primo grado, chiaramente senza entrare nel merito della vicenda giudiziaria nel pieno rispetto del lavoro della Magistratura. Quindi mi viene chiesto di esprimermi sulle opinioni del Vice Presidente del Consiglio, Luigi Di Maio. La prima risposta che mi viene da dare è: perché non lo chiedevate al Vice Presidente Di Maio, che tra l'altro fino a cinque minuti fa era qui. Chiaramente, con una forzatura che non mi sfugge, vengo chiamato io personalmente

in quanto Ministro della Giustizia vigilante sull'Ordine dei giornalisti ma, detto questo, rispondo dicendo che la libertà di espressione del proprio pensiero è un principio fondamentale della nostra Democrazia così come è fondamentale per la nostra Democrazia l'art. 21 della Costituzione che sancisce quella libertà di espressione del pensiero. Ritengo che, come questa libertà sia di tutti i giornalisti nel rispetto del diritto di cronaca, questa libertà debba essere anche di una forza politica che con forme e contenuti condivisibili o meno, decide di denunciare una parte della stampa che per due anni, a prescindere dal racconto dei fatti e a prescindere dall'opinione sui racconti dei fatti, ha deciso di attaccare una sindaca. Rientra nella libertà di espressione di una forza politica farlo, e secondo la mia opinione personale è anche un dovere per una forza politica farlo, nel momento in cui ritiene che sia lesa il diritto di cronaca, il diritto di informazione corretta da parte dei cittadini. Mi fa piacere constatare che in questi giorni c'è una nuova sensibilità per alcune forze politiche rispetto alla libertà di pensiero e alla libertà di cronaca, una sensibilità che non ricordavo né ai tempi di Berlusconi, quando venivano epurati Luttazzi, Santoro e Biagi, né ai tempi del Governo Renzi quando epurazioni o allontanamenti venivano fatti nei confronti di Gabbanelli, Giannini, Giletti, Floris, Mercalli e di Porro. Ho apprezzato la nuova sensibilità, d'altronde se non fosse così sarebbe soltanto ipocrisia e non posso pensare che sia così. Mi confronterò con l'Ordine dei giornalisti rispetto a tutte le istanze che avranno da presentarmi e magari sul tavolo di quel confronto potremmo valutare le ipotesi di leggi che stabiliscano e intervengano sul conflitto d'interessi affinché in Italia ci sia una cultura sempre più forte e che porti all'esistenza dell'editore puro come figura prevalente e forse anche esclusiva nel quadro del giornalismo italiano. Dimenticavo che trattandosi di Roma e di una questione che indirettamente riguardava Roma, gli interroganti decidono di chiedermi dell'avvocato Lanzalone e su questo davvero non ho da aggiungere nulla rispetto a quanto ho affermato il 2 agosto al Senato. Adesso

viene circoscritto il periodo chiedendomi se c'erano rapporti professionali nel gennaio 2016 e non posso che dire che non c'era alcun rapporto professionale nel periodo preso in considerazione. Infine permettetemi di dire che, siccome considero fondamentale lo stimolo dell'opposizione per l'attività che porta avanti un Governo spero, e resto in attesa del fatto che ci sia prossimamente finalmente un Question time che riguardi la Giustizia.

Grazie.